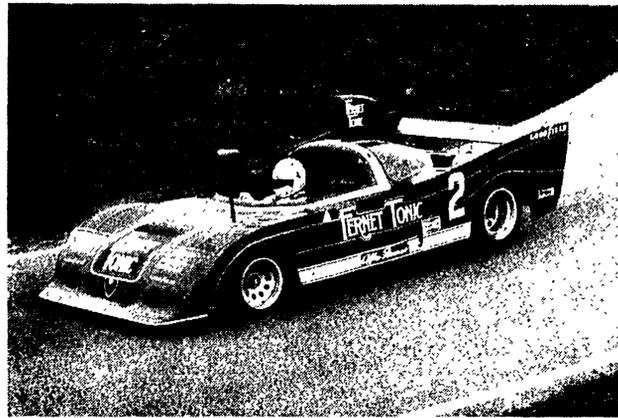


In Portogallo Merzario precede i compagni di squadra Brambilla e Francia-Dini

Alfa mondiale all'Estoril con una «passerella» a tre

Con questo successo la casa milanese ha superato i cento punti ed è ormai praticamente irraggiungibile



Arturo Merzario, vincitore nella gara di Estoril, in azione. A destra: Vittorio Brambilla.



ESTORIL — Com'era largamente scontato, l'Alfa Romeo si è aggiudicata anche la quinta prova del campionato mondiale per vetture sport, ipotizzando il titolo. Le tre vetture della Casa milanese iscritte alla gara hanno conquistato i primi tre posti della corsa di ieri svoltasi all'Estoril in Portogallo. In testa a tutti Arturo Merzario che ha preceduto Vittorio Brambilla e la coppia Francia-Dini.

Le macchine milanesi non hanno avuto praticamente avversari. Partite in testa esse hanno dominato la gara dall'inizio alla fine. I tre piloti della Casa milanese iscritti alla gara hanno conquistato i primi tre posti della corsa di ieri svoltasi all'Estoril in Portogallo. In testa a tutti Arturo Merzario che ha preceduto Vittorio Brambilla e la coppia Francia-Dini.

Nella «formula 2» di Nogaro (Francia)

Arnoyx precede Patrese Giacomelli quarto posto

Il pilota della Scaini attardato da una collisione con il bresciano

NOGARO — René Arnoyx su Renault ha vinto il Gran Premio di Nogaro, nono atto del campionato europeo di formula 2. Il pilota francese, che ha coperto i 65 giri della gara (195,780 chilometri) in un'ora 42' 60" centesimi, è stato in testa dalla partenza al traguardo. Alle sue spalle è giunto Riccardo Patrese (Renault) e il brasiliano Ingo Hoffmann che ha preceduto Bruno Giacomelli.

Il pilota della Scaini, entrato in collisione con il bresciano che tentava di superarlo all'interno. La vettura del pilota padovano salì su quella di Giacomelli procurandogli un danno alla ruota posteriore sinistra e alla parte anteriore della carrozzeria. Con la monoposto compromessa il pilota bresciano ha dovuto accontentarsi di un piazzamento.

«Tris» di Nesti nella Trento-Bondone
Trento — Mauro Nesti su Lola (Cobra) si è aggiudicato per la terza volta consecutiva la gara automobilistica in salita Trento-Bondone, valida per il campionato europeo della montagna. Il pilota toscano ha compiuto i 17 chilometri di percorso in un'ora 22' 20" centesimi, con un tempo di 5 secondi al secondo della prova, stabilito dal stesso Nesti lo scorso anno.

Sabato e domenica 24 squadre si contendono gli 8 posti per la Coppa Europa

Da Fava l'Italia può ottenere il lasciapassare per Helsinki

Gli azzurri gareggeranno ad Atene dove, scontata la supremazia della Germania democratica, dovranno sconfiggere i finlandesi. I punti dell'atleta cicliario nei «3 mila siepi» saranno determinanti. Quasi nulle le speranze per la rappresentativa femminile

La Coppa Europa di atletica leggera è una competizione a squadre che richiede una graduatoria di valori attraverso prestazioni individuali. È nata nel 1965 e il suo ideatore fu Bruno Zauli, all'epoca memoria in prestazione e intitolata. La Coppa Europa è retta da una formula azzeccatissima: «ent'ogni nazione dalle otto migliori squadre nazionali europee, giunte alla fine finale attraverso alcune eliminatorie, si dividono in tre nazionali più deboli) e tre semifinali (che designano le otto formazioni più forti).

La Coppa Europa di atletica leggera è una competizione a squadre che richiede una graduatoria di valori attraverso prestazioni individuali. È nata nel 1965 e il suo ideatore fu Bruno Zauli, all'epoca memoria in prestazione e intitolata. La Coppa Europa è retta da una formula azzeccatissima: «ent'ogni nazione dalle otto migliori squadre nazionali europee, giunte alla fine finale attraverso alcune eliminatorie, si dividono in tre nazionali più deboli) e tre semifinali (che designano le otto formazioni più forti).

Trinec, in Cecoslovacchia, e qui l'ipotesi britannica è, appunto, solo un'ipotesi; la battaglia sarà aspra visto che le padrone di casa vorranno ragguagliare per la prima volta nella finale europea, e che le inglesi dovranno fare i conti anche con ungheresi e svedesi.



Remo Musumeci Franco Fava

La «sei ore» alla coppia Ickx-Mass

Trionfo Porsche a Watkins Glen

La casa automobilistica tedesca ha ottenuto tutti i primi dieci posti della classifica finale

WATKINS GLEN (New York) — Tutto secondo il copione: la Porsche 935 di Jacky Ickx eochen Mass si è aggiudicata la «sei ore» mondiale di Watkins Glen precedendo nell'ordine la Porsche 934 a turbina degli americani Orr e Langer, Porsche Carrera RSR di Haywood ed Hagestad. Successo di Ickx-Mass e trionfo della casa automobilistica tedesca che ha spedito drondeggiando insondabili vetture ai primi dieci posti della classifica finale.

La gara per un totale di 173 giri e 584 miglia alla media di 153,200 km. orari e grazie a Mass, in quel momento, un tempo di 127' 12" centesimi, nuovo record del giro sfrecciando ad oltre 172 km. orari.

La semifinale di Londra è stata complicata. Qui infatti è assai probabile che resti fuori, salvo sorpresa, la Francia. La gara è stata vinta da un tempo di 127' 12" centesimi, nuovo record del giro sfrecciando ad oltre 172 km. orari.

Su tutti l'egiziano, dilettante, Nasser El Shazly

La Capri-Napoli al figlio sedicenne del grande Nabil

Ha percorso i 33 chilometri in 7 ore 36'05" - Ottimo comportamento dell'italiano Silvestri, quinto



Il giovane Nasser Nabil El Shazly festeggiato dopo la sua straordinaria vittoria nella Capri-Napoli.

DALLA REDAZIONE
NAPOLI — Nasser Nabil El Shazly, 16enne dilettante egiziano, figlio del campione Nabil, si è aggiudicato la ventiquattresima edizione della Capri-Napoli. Il vincitore ha nuotato le 18 miglia marine (pari a 33 chilometri) del percorso in 7 ore 36'05".

Il secondo posto un altro egiziano, il tuniso Ezzel Acet che è giunto al traguardo ad oltre 7 dall'egiziano. Sette ore 43'32" il suo tempo.

Motonautica: G.P. Città di Sanremo

Il team Picchiotti sui leader europei

SANREMO — Sei partiti per il Gran Premio Città di Sanremo, organizzato dall'Associazione motonautica Riviera del Fiori, valido quale qualificante per il campionato europeo, e seconda di quello italiano «offshore» classi 1 e 2. Solo tre equipaggi hanno partecipato a termine, però, il faticoso percorso da Sanremo all'isola Gallinara e ritorno (per un totale di 156 miglia) reso ancora più difficile da un mare forza 2-3.

La terza piazza all'equipaggio milanese Gilberti-Maurelli-Landucci e Feight. Dietro a loro il vuoto. Gli altri tre partiti sono infatti stati costretti al ritiro durante il percorso: gli inglesi Cassir-Bead e i napoletani De Simoni-Adam per non meccaniche, così come per l'unico equipaggio di classe 2, i milanesi Signoretto-Gnatta, a poche miglia dalla partenza.

Per la conquista dell'ottava posizione volata tra l'italiano Golini e il turco Abbar. Ha avuto il meglio Abbar anche per un errore dell'italiano che, a pochi metri dall'arrivo, ha urtato una boa che delimitava la dirittura finale ed è stato costretto a fermarsi concedendo così preziosi secondi all'avversario. 8,23 il tempo di Abbar, 8,23 il tempo di Golini. Decimo l'arabo Makki in 8,26'02".

Agostini vince la gara delle 350 a Salisburgo

Agostini vince la gara delle 350 a Salisburgo

Salisburgo — Con una formidabile rimonta, dopo una partenza lenta, Giacomo Agostini ha vinto la corsa delle 350 cc. del festival motociclistico internazionale di Salisburgo.

Ordine d'arrivo della corsa delle 350 cc.: 1. GIACOMO AGOSTINI (Ita.) 27'11" (media 168,5 km/h); 2. Max Wiltschko (Aut.) 27'17" (27,4); 3. Karl Auer (Aut.) 27'17" (27,4); 4. Alan North (Sud Afr.) 27'24" (27,4); tutti su Yamaha.

Mondiale delle 750 cc

A Steve Baker Gran Premio d'Inghilterra

BRANDS HATCH — Lo statunitense Steve Baker su Yamaha ha vinto il GP Motociclistico d'Inghilterra quinta prova del campionato del mondo della classe 750 cc.

Ordine d'arrivo della prima «manche»: 1. STEVE BAKER (USA), Yamaha, 39'04" (2); 2. Grant (GB), Kawasaki, 39'04" (2); 3. Saitton (Fr.), Yamaha, 39'04" (2); 4. Newbold (GB), Suzuki, 39'04" (2); 5. Willing (Aust.), Yamaha, 39'04" (2); tutti su Yamaha.

A Darniche (Lancia Stratos) il rally di Polonia

VARSAVIA — L'equipaggio francese composto da Bernard Darniche e Alan Mabe, su Lancia Stratos, ha vinto la 37ª edizione del rally automobilistico di Polonia, valido per il campionato europeo rally. Con questa affermazione Darniche si è assicurato il titolo europeo conduttori del quale è detentore. Su 89 equipaggi di 16 Paesi hanno concluso la prova 30 vetture nello stadio olimpico di Wroclaw. Al secondo posto si è classificato lo spagnolo Antonio Zanini, su Seat, davanti al cecoslovacco Jiri Blahos, su Skoda.

Al Santamonica sfreccia Camaleone

MISANO ADRIATICO — Nella sesta prova della Coppa Italia Renault 5, disputata ieri all'autodromo di Santamonica, si è assistito all'ennesimo duello tra Camaleone e Baldi. Alla fine, sfruttando una collisione avvenuta all'ultima curva tra Baldi e Nadeo, l'ha spuntata l'agguerrito Camaleone, che con questa vittoria porta il suo vantaggio su Baldi a 11 punti.